

Originale Ordinanza Sindacale

N. **000021** data **24/06/2024**

Classifica

**Oggetto: ORDINANZA PER LIMITAZIONI AI
PRELIEVI DI ACQUA DA PUBBLICO
ACQUEDOTTO**

Il Sindaco

VISTA la nota della Regione Marche–Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile–Direzione Ambiente e Risorse Idriche ad oggetto: “*Richiesta emissione ordinanze per limitazioni ai prelievi di acqua da pubblico acquedotto*”, distinta al protocollo comunale con n. 47077 del 17.06.2024, di cui se ne condividono e se ne riportano i contenuti:

“La situazione meteorologica nella Regione Marche è contraddistinta attualmente da una condizione di deficit di precipitazioni cumulate, rispetto alle medie degli anni precedenti, dai mesi autunnali al mese di maggio. Le temperature medie mensili nei mesi precedenti sono risultate superiori alla norma e le precipitazioni nevose sono state modeste.

L’andamento meteorologico ha determinato condizioni di siccità idrologica, relativa alle portate dei corsi d’acqua e delle sorgenti, variabile da moderata a severa/estrema nelle varie porzioni del territorio, con tendenza al peggioramento.

I modelli meteorologici non prevedono significative precipitazioni dopo il giorno 13 giugno, per i prossimi 10-14 gg; comunque tali da non poter recuperare i deficit di precipitazione accumulati. Le previsioni a lungo termine (ECMWF Seasonal Forecast) prevedono per i mesi di luglio-agosto-settembre una maggiore probabilità di piogge sotto la media.

Tale situazione è maggiormente sentita per l’approvvigionamento idropotabile del territorio dell’EGATO 5, servito dal gestore Ciip S.p.A., dove la situazione meteorologica si somma agli effetti del sisma del 2016-2017, che ha ridotto fortemente o annullato le portate erogate da alcune importanti sorgenti.

Nel corso dell’indagine del 22 maggio dell’Osservatorio degli Utilizzi Idrici dell’Appennino Centrale è stato valutato uno stato di “severità idrica bassa” a livello distrettuale, in peggioramento; inoltre, è stata condivisa la valutazione della Regione Marche di una situazione di “severità idrica media”, in peggioramento, per il territorio dell’EGATO 5. Nel bollettino dell’Osservatorio sugli Utilizzi Idrici viene evidenziato che deve essere costante e prioritario il proseguimento delle azioni di sensibilizzazione per un corretto e responsabile uso della risorsa idrica.

Tale situazione è stata ulteriormente evidenziata nell’aggiornamento settimanale comunicato il 7 giugno dalla Direzione Ambiente e Risorse Idriche all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale, con l’indicazione che la situazione è prossima all’ingresso in “severità idrica alta”; valutazione che sarà comunicata in settimana dalla scrivente Direzione.

Presso le principali sorgenti che alimentano l’ambito la portata non ha subito l’incremento che in genere si verifica dalla primavera; la portata, a maggio, è inferiore anche ai livelli minimali registrati negli ultimi anni. Pertanto, con la risalita dei fabbisogni nel periodo estivo si potrà determinare un deficit che probabilmente non potrà essere colmato con l’ulteriore prelievo dalle captazioni integrative/di soccorso.

Con nota prot. 2024009354 del 07/06/2024 il Ciip ha evidenziato al Prefetto di Ascoli Piceno la permanenza del LIVELLO DI ALLARME – Codice ROSSO – 3° STADIO e l’importanza della sensibilizzazione dell’utenza per il contenimento dei consumi, chiedendo la pubblicazione di idonee Ordinanze Sindacali.

Con nota prot.1286/2023 (ns prot.0724893|10/06/2024) la Prefettura di Ascoli Piceno ha comunicato che provvederà a interessare i Sindaci della provincia per sensibilizzare l'utenza al contenimento del consumo, rimanendo in attesa delle valutazioni di competenza delle Regione.

Con nota prot. 2024009628 del 12/06/2024 il Ciip ha trasmesso alla scrivente Direzione i dati per la rete di monitoraggio emergenza idrica, evidenziando il deficit di disponibilità di portata presso le principali sorgenti rispetto al 2023 e che la situazione è tale da presagire una situazione che potrà esserela più grave finora affrontata dal Gestore, con possibili estensioni, sia territoriali che orarie, del razionamento idrico già attuato in passato.

Visto l'art. 98 del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni: "Norme in materia ambientale", che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi.

Visto il D.P.C.M. 04/06/1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che nello specifico il punto 8.2.10, prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio e alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l'art. 50 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Visti gli artt. 68 – 70 (Sezione IV – Misure per il risparmio idrico) del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche.

Per i suddetti motivi si invitano i comuni nel territorio dell'EGATO 5, qualora non già predisposta, all'emanazione di una apposita Ordinanza, valida almeno sino al 30 settembre 2024 o sino a differente comunicazione, rivolta alla limitazione dei prelievi di acqua da pubblico acquedotto per un uso razionale e corretto dell'acqua, al fine di evitare inutili sprechi.

In particolare si invitano i comuni a vietare:

- l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati; (eventualmente consentendola per non più di tre giorni alla settimana, specificatamente individuati, e comunque escludendo l'intervallo dalle ore 7:00 alle ore 22:00);
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali, salvo per i servizi pubblici di igiene urbana (con la raccomandazione di effettuare tali attività dopo il tramonto);
- Il lavaggio privato di veicoli a motore, con l'esclusione di quello svolto da impianti di auto lavaggio regolarmente autorizzati;
- il riempimento di fontane ornamentali e vasche da giardino su aree private;
- il riempimento di piscine su aree private, salvo quelle legate ad attività economiche turistiche o sportive;
- gli usi diversi da quello alimentare domestico, per l'igiene personale e per l'abbeveraggio degli animali."

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ORDINA

alla cittadinanza, alla luce di tutto quanto precede, di utilizzare l'acqua con parsimonia, avvertendo che **è vietato a far data dal presente atto e fino al 30 settembre 2024:**

- **irrigare e annaffiare orti, giardini e prati;**
- **il lavaggio di aree cortilizie e piazzali, salvo per i servizi pubblici di igiene urbana;**
- **il lavaggio privato di veicoli a motore, con l'esclusione di quello svolto da impianti di autolavaggio regolarmente autorizzati;**
- **il riempimento di fontane ornamentali e vasche da giardino su aree private;**
- **il riempimento di piscine su aree private, salvo quelle legate ad attività economiche turistiche o sportive;**
- **l'uso diverso da quello alimentare domestico, per l'igiene personale e per l'abbeveraggio degli animali.**

INVITA la Cittadinanza

- ad adottare comportamenti volti ad un uso razionale e corretto dell'acqua evitando inutili sprechi e collaborando, in tal modo, attivamente con gli altri attori coinvolti;
- al controllo periodico e frequente dei contatori al fine di poter segnalare tempestivamente al gestore eventuali perdite occulte e alla pronta riparazione di eventuali perdite negli impianti interni alle abitazioni.

DISPONE CHE

La Polizia Municipale e le altre Forze dell'Ordine vigilino sul corretto uso della risorsa idrica e applichino ai trasgressori le sanzioni normativamente previste.

INFORMA CHE

- Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale- TAR MARCHE- nel termine di sessanta giorni dalla data di notificazione del presente provvedimento (*Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104*), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla data stessa (*DPR n° 1199 del 24.11.1971 e successive modificazioni*).

COMUNICA CHE

- Unità responsabile del procedimento istruttorio è l'Area Gestione del Territorio – Servizio Qualità dell'Ambiente;
- Per la consultazione degli atti e dei documenti d'ufficio, salvo quanto previsto all'articolo 24, L. n. 241 del 7.08.1990 e successive modificazioni, previo appuntamento telefonico, nei giorni e negli orari di mercoledì e venerdì dalle 11 alle 13.00 e martedì e giovedì dalle 17.00 alle 18.00, sarà possibile contattare gli Uffici (tel: 0735-794586-333) per concordare le modalità di visione/trasmisione via email o via pec dei relativi atti;
- presso il medesimo Servizio Qualità dell'Ambiente potranno essere prodotte memorie ed istanze scritte pertinenti all'oggetto del presente provvedimento;

DISPONE CHE

Copia della presente Ordinanza venga trasmessa a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (pec: protocollo.prefap@pec.interno.it), EGATO 5 Marche Sud (pec: ato5marche@emarche.it), Società CIIP Spa (pec: servizio.protocollo@pec.ciip.it), Provincia di Ascoli Piceno (pec: provincia.ascoli@emarche.it), Regione Marche–Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile–Direzione Ambiente e Risorse Idriche (pec: regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it), per conoscenza;
- Polizia di Stato, Comando Guardia di Finanza, Comando Compagnia Carabinieri, Polizia Locale, per la vigilanza e per assicurarne il rispetto nei modi e nelle forme di legge;
- Ufficio Stampa del Comune di San Benedetto del Tronto per la massima diffusione alla Cittadinanza.

Il Sindaco
SPAZZAFUMO ANTONIO¹

¹Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Visto Ordinanza Sindacale

Id.79 data 24/06/2024	Oggetto:ORDINANZA PER LIMITAZIONI AI PRELIEVI DI ACQUA DA PUBBLICO ACQUEDOTTO
--------------------------	--

VISTO: IL DIRIGENTE
GIANTOMASSI GIORGIO